



**AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UNA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017, PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI A CUI CONCEDERE IN GESTIONE PER FINALITÀ SOCIO- CULTURALI IL CENTRO CULTURALE GIOVANILE TE – IL BOCCIO - DI MANTOVA SITO IN VIALE TE, 29 - PROGETTO “CENTRO CULTURALE GIOVANILE TE”.**

**PREMESSE**

L'Amministrazione Comunale di Mantova intende promuovere un percorso finalizzato all'individuazione di soggetti del terzo settore a cui concedere in gestione, per finalità socioculturali il Centro Culturale Giovanile Te – il Boccio - di Mantova, sito in viale Te, 29.

A tal fine, viste la normativa e le disposizioni vigenti in materia, e precisamente:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la L. n. 106/2016;
- il D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 36/2023 e, in particolare, gli artt. 6, 12 e 173;
- la L. n. 124/2017 e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- le Linee Guida sul rapporto fra PA ed Enti del Terzo Settore, ai sensi degli articoli 55-57 del D. Lgs.n.117/2017, adottate con D.M. n. 72/2021;
- le Linee Guida n. 17 di ANAC, approvate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 382/2022;
- le “Norme Regolamentari per la disciplina delle Concessioni di immobili Comunali”, approvate con D.C.C. n.78 del 20/10/2012;

Richiamati:

- la Legge n. 328 del 2000 – “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che ha introdotto nel quadro dell'ordinamento giuridico italiano alcune disposizioni in riferimento al ruolo degli Enti del Terzo Settore, in particolare l'art. 1, comma 5, che dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che gli ETS debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- il D.P.C.M. 30.03.2001 – “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 328/2000” – che all'art. 7 prevede che, al fine di valorizzare gli ETS coinvolgendoli attivamente, non solo nella fase finale di gestione ed erogazione del servizio, ma anche in quelle precedenti della predisposizione di programmi di intervento e specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui gli ETS esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- la Relazione illustrativa del Governo sullo schema del Codice del Terzo Settore, nella parte in cui chiarisce che: “(...) Anche la co-progettazione viene individuata dal legislatore come strumento ordinario di esercizio dell'azione amministrativa, non più limitato ad interventi innovativi e sperimentali, attraverso il quale si realizzano forme di collaborazione pubblico/privato (...)”;



- la Sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 2020 che, qualificando l'istituto della coprogettazione, l'ha definita come modello che «non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico»;
- la suddetta sentenza che, tra l'altro, chiarisce che il ricorso alla co-progettazione non è più limitato alle sole ipotesi di cui al citato art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001, relativo agli interventi innovativi e sperimentali di cui al settore dei servizi sociali e/o del welfare, ma la configura come metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con ETS quale esito "naturale" della coprogrammazione ovvero per "specifici progetti di servizio o di intervento";
- l'art. 6 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che recita: "In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017.";
- lo Statuto del Comune di Mantova, il quale, all'art. 11, annovera, tra i principi fondamentali dell'Ente, la valorizzazione dell'associazionismo autonomo e della cooperazione;
- la D.C.C. n. 70 del 22/12/2025 di approvazione del "Bilancio di previsione finanziario anni 2026-2028, della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione anni 2026-2028 e dei relativi allegati";
- la D.G.C. n. 315 del 23/12/2025 di approvazione del "Piano Esecutivo di Gestione anni 2026-2028 - parte finanziaria";

#### Rilevato che:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- il Comune è titolare delle funzioni amministrative in materia di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini e in materia di servizi alla persona;
- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (T.U.E.L.): "2. Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...) 5. I Comuni e le Province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";

#### Visti:

- l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.ii., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di



interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della coprogettazione e dell'accreditamento;

- in particolare, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale: "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e coprogettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";
- in particolare, il terzo comma dell'art. 55 CTS, il quale prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)";

Vista la convenzione sottoscritta tra Anci e Comune di Mantova (Prot. n. 43177/2025) a seguito del finanziamento erogato per il progetto CENTRO CULTURALE GIOVANILE TE in risposta a "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIVOLTE ALL'ASSEGNAZIONE DI SPAZI/IMMOBILI PUBBLICI A GIOVANI UNDER 35 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI" promosso da Anci, il quale prevede la realizzazione del citato progetto presso la sede individuata nell'immobile di proprietà del Comune di Mantova denominato EX BOCCIODROMO, riqualificato con fondi UE NEXT GENERATION EU - PNRR per l'attivazione di spazi/immobili pubblici inutilizzati/sottoutilizzati, da assegnare a giovani under 35 per l'avvio di progetti di gestione innovativa rispondendo così alla necessità di spazi coperti polifunzionali per i giovani in città;

Preso atto della D.G.C. n. 79 del 14/04/2026 "Adozione di linee operative volte all'individuazione di soggetti a cui concedere in gestione per finalità socioculturali il Centro Culturale Giovanile Te – Il Boccio – di Mantova sito in Viale Te, 29 a Mantova. Progetto "Centro Culturale Giovanile Te" finanziato da ANCI . CUP I69G25000010005."

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 1255 del 13/05/2026, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., il Comune di Mantova – Cultura Turismo e promozione della città indice il seguente:

## AVVISO

### **1. PREMESSE E DEFINIZIONI**

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **ATS**: l'Associazione Temporanea di Scopo, che dovrà essere formalizzata con atto notarile ad esito del procedimento di co-progettazione, finalizzata all'attivazione di un partenariato con l'Amministrazione procedente teso a realizzare quanto in oggetto;
- **Altri Enti**: altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo Settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto



dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;

- **Amministrazione procedente (AP):** il Comune di Mantova quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. In materia di procedimento amministrativo;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- **Convenzione/Concessione:** accordo, sottoscritto dall'EAP e dall'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per la regolamentazione dei reciproci rapporti relativi all'attuazione del Progetto Definitivo (PD) e per la definizione dei termini della concessione in uso dell' immobile oggetto della presente procedura;
- **Co-progettazione:** definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione esecutiva degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;
- **Domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
- **Enti attuatori partner (EAP):** gli Enti di Terzo Settore (ETS) in forma singola o associata, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto nei termini e nei limiti del presente Avviso;
- **Proposta Progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;
- **Progetto Definitivo (PD):** l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le Parti;
- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **RUNTS:** Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli articoli 45 e ss. del CTS;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione.

## **2. OGGETTO**

Il presente Avviso ha come oggetto l'attivazione di una procedura di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs.117/2017, mediante la quale definire e dare attuazione ad un progetto condiviso di gestione, per finalità sociali e culturali, dell'Ex Bocciodromo di Mantova riqualificato, di cui alla planimetria allegata (Allegato n. 2).

L'immobile, individuato catastalmente come segue: Centro culturale giovanile IL BOCCIO sito in Viale te, 29 - Catasto Fabbricati al foglio n. 59 mappale n. 54 sub 1, sarà concesso in gestione al partner che sarà individuato, che abbia componente giovanile almeno maggioritaria nella compagine sociale o societaria di età inferiore ai 35 anni, per la realizzazione delle attività progettuali elaborate e definite durante la co-progettazione per la realizzazione degli obiettivi di cui al successivo articolo 3.



### **3. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ**

Scopo della presente procedura è raccogliere le proposte progettuali e la manifestazione di interesse di ETS a partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente Avviso.

Nella relazione illustrativa allegata al presente Avviso (Allegato n.1 - Relazione illustrativa) sono descritte le macro - attività oggetto del progetto condiviso di gestione e gli obiettivi e gli ambiti di intervento per i quali si chiede di manifestare il proprio interesse.

### **4. PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA**

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni del presente Avviso, le seguenti prescrizioni:

- la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri della rete di partenariato, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante del ETS designato come capofila del partenariato, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, il requisito di cui alla lettera d) del successivo art. 6 dovrà essere posseduto necessariamente dal/la ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

### **5. SELEZIONE DELLE PROPOSTE**

La valutazione delle proposte pervenute in risposta al presente Avviso sarà demandata ad apposita Commissione che, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso, formulerà la graduatoria delle proposte progettuali (PP) presentate.

L'EAP selezionato realizzerà le attività del Progetto Definitivo (PD) frutto del processo di co-progettazione nel rispetto delle disposizioni legislative in vigore, presenti e future, nonché dalle disposizioni contenute nel presente Avviso e nei suoi allegati.

### **6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza e di quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta tra Anci e Comune di Mantova che preveda l'assegnazione a giovani under 35 per l'avvio di progetti di gestione innovativi possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di ordine generale di seguito indicati:

- a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dal Capo II del D. Lgs. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura in quanto compatibile;
- b) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla L. 241/1990;
- c) per gli ETS, essere iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli artt. 45 e ss. del Codice del Terzo Settore);
- d) ai sensi di quanto previsto all'art. 5 di "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIVOLTE ALL'ASSEGNAZIONE DI SPAZI/IMMOBILI PUBBLICI A GIOVANI UNDER 35 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI" promosso da Anci: avere componente giovanile almeno maggioritaria nella compagine sociale o societaria di età inferiore ai 35 anni, secondo le seguenti percentuali:



maggiorita ria 51%<x<66 %	forte 66%<x<10 0%	esclusiva 100%
------------------------------------	-------------------------	-------------------

Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante pro tempore del richiedente, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

## **7. REQUISITI DI IDONEITA' ECONOMICO FINANZIARIA**

L'Amministrazione procedente, al fine di promuovere e favorire la massima partecipazione, anche in ragione dell'utilizzo degli istituti del CTS, non ha previsto requisiti di idoneità economico-finanziaria.

Tuttavia, a garanzia dell'adempimento degli obblighi della Convenzione/Concessione, il Concessionario, prima della sottoscrizione della stessa, dovrà comprovare di aver costituito a favore del Comune di Mantova apposita garanzia definitiva pari all'importo di una annualità di canone d'uso (€ 8.000,00), tramite polizza fideiussoria o mediante deposito cauzionale, quest'ultimo da versare al Comune di Mantova con le modalità meglio specificate nello schema di Convenzione/Concessione (Allegato n. 6). Nel caso in cui il Concessionario costituisca la garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria, esso dovrà impegnarsi a rinnovarne la validità fino alla scadenza della Convenzione/Concessione.

## **8. DURATA**

Gli interventi e le attività oggetto della procedura di co-progettazione e la relativa Convenzione/Concessione avranno la durata di anni 6 (sei) decorrenti dalla data di sottoscrizione di quest'ultima.

La Convenzione/Concessione sarà rinnovabile una sola volta, per anni 6 (sei), su richiesta del Partner/Concessionario e a discrezione dell'Amministrazione Comunale, essendo escluso il rinnovo tacito.

L'eventuale richiesta di rinnovo dovrà essere presentata dal Concessionario, a mezzo pec, all'indirizzo [cultura.turismo@pec.comune.mantova.it](mailto:cultura.turismo@pec.comune.mantova.it), almeno tre mesi prima della scadenza.

Le attività presso il Centro culturale giovanile -Il Boccio dovranno essere avviate dal Partner/Concessionario a partire dalla sottoscrizione della convenzione/concessione.

## **9. PROCEDURA**

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato.

### **9.1 MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Nell'ambito della prima fase della procedura, gli interessati dovranno, a pena di esclusione, presentare a mezzo pec, all'indirizzo [cultura.turismo@pec.comune.mantova.it](mailto:cultura.turismo@pec.comune.mantova.it), entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 15/06/2026, la seguente documentazione:

- **domanda di partecipazione e dichiarazione/i sostitutiva/e**, redatti sulla base dei modelli predisposti dall'Amministrazione procedente, allegati al presente Avviso con allegata copia documento identità del sottoscrittore (Allegati n. 3 e n. 4);
- **proposta progettuale (PP)**, redatta utilizzando lo schema di cui all'Allegato n. 5;



La proposta progettuale (PP) dovrà essere costituita da un massimo di 8 facciate. Le facciate dovranno essere in formato A4, con caratteri leggibili (stile: Arial 10, interlinea singola). Ogni pagina della proposta progettuale (PP) dovrà essere numerata e ogni paragrafo dovrà riportare la numerazione progressiva.

- **Atto costitutivo e statuto dell'ente** singolo o di tutti gli enti in caso di composizione plurisoggettiva.

Nell'oggetto del messaggio pec va riportata la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UNA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017, PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI A CUI CONCEDERE IN GESTIONE PER FINALITÀ SOCIO-CULTURALI IL CENTRO CULTURALE GIOVANILE TE – IL BOCCIO - DI MANTOVA SITO IN VIALE TE, 29 -PROGETTO "CENTRO CULTURALE GIOVANILE TE".

Farà fede esclusivamente la data di inoltro della pec e l'invio dovrà considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile Unico del Procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative auto dichiarazioni rese dai soggetti, attivando, ove necessario, il soccorso istruttorio, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Non saranno prese in considerazione le domande:

- pervenute oltre il termine;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
- prive dei requisiti di accesso;
- prive della documentazione richiesta;
- presentate o trasmesse in modalità differenti da quelle richieste;
- prive di firma;
- incomplete, condizionate o subordinate,

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria, da un punto di vista amministrativo, delle domande presentate, il Responsabile Unico del Procedimento curerà la pubblicazione, sul sito Istituzionale del Comune di Mantova, dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura.

## **9.2 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

La valutazione delle proposte progettuali (PP) sarà demandata ad una Commissione giudicatrice nominata dall'Amministrazione con determinazione dirigenziale, composta da n. 3 (tre) membri, che opererà in modo collegiale. La valutazione avverrà distintamente per ciascuno dei criteri di valutazione di seguito riportati.

Ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun criterio della proposta progettuale (PP), secondo la seguente scala di valori:

- Eccellente: 1,00
- Ottimo: 0,90
- Buono: 0,80
- Discreto: 0,70
- Più che sufficiente: 0,60
- Sufficiente: 0,50
- Quasi sufficiente: 0,40



- Scarso: 0,30
- Insufficiente: 0,20
- Gravemente insufficiente: 0,10
- Non valutabile: 0,00

Le medie dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari saranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media le medie provvisorie prima calcolate, per ogni singolo elemento di valutazione.

Il punteggio per ciascun criterio sarà ottenuto moltiplicando i coefficienti definitivi per il valore massimo attribuibile al criterio.

## CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

1. Analisi quali-quantitativa del contesto territoriale di riferimento e rispondenza della proposta progettuale ai bisogni rilevati (analisi sintetica).
--

MAX 10,00
-----------

2. Descrizione della struttura organizzativa e gestionale proposta, mettendo in evidenza reti di collaborazione attive e/o potenziali che possano qualificare le azioni progettuali.
--

MAX 25,00
-----------

3. Descrizione degli interventi e delle attività relative a tutte le aree di seguito indicate, secondo una logica di welfare generativo, supporto alla creatività giovanile:
--

- 3.1 Aggregazione sociale rivolta alla popolazione giovanile
- 3.2 Inclusione sociale rivolta alla popolazione giovanile
- 3.3 Coinvolgimento del tessuto associativo culturale e giovanile locale
- 3.4 Supporto alla creatività dei giovani

indicando, per ciascuno/a, i seguenti elementi:

- macro-attività di riferimento,
- soggetto attuatore,
- descrizione,
- obiettivo specifico,
- risultato atteso,
- n. e tipologia dei destinatari previsti.

MAX 30,00
-----------

4. Descrizione delle modalità con cui il concorrente suggerisce di raccordare le attività proposte con quelle previste dai progetti:
--

- (bando ANCI): "CENTRO CULTURALE GIOVANILE TE per l'attivazione" di spazi/immobili pubblici inutilizzati/sottoutilizzati, da assegnare a giovani under 35 per l'avvio di progetti di gestione innovative".

- (BANDO "PROGETTI EMBLEMATICI PROVINCIALI" ANNO 2024): "CENTRO CULTURALE GIOVANILE TE" che vede il Comune di Mantova capofila di un partenariato composto da Associazione Ars Creazione e Spettacolo, società cooperativa Teatro all'improvviso, Associazione O2 Aps, LIV.IN.G s.r.l. Impresa sociale.

MAX 10,00
-----------

5. Descrizione degli elementi innovativi che qualificano la proposta progettuale.
---

MAX 5,00
----------



6. Redazione di un Piano Economico Finanziario che espliciti le entrate e le spese che il concorrente stima si verificheranno nel corso della gestione dell'immobile, con riguardo all'intera durata della stessa. In particolare, verranno valutate la sostenibilità economico-finanziaria del progetto, il cofinanziamento proposto, l'eventuale offerta di prezzi calmierati in relazione all'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

MAX 20,00

Il punteggio massimo attribuibile ad ogni concorrente sarà pari a 100,00.

Ogni proposta progettuale (PP), per essere inserita in graduatoria, dovrà raggiungere il punteggio minimo di 60/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura.

La graduatoria sarà stilata partendo dal punteggio maggiore fino a quello minore.

### **9.3. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA E CO-PROGETTAZIONE**

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con l'individuazione del soggetto, singolo o associato, la cui proposta progettuale (PP) avrà ottenuto il punteggio più alto, in quanto valutata come la più rispondente alle finalità di questo Avviso e dei suoi allegati.

Il RUP avvierà con tale soggetto le operazioni di co-progettazione.

Il Comune di Mantova si riserva, in ogni caso, di:

- perfezionare la procedura anche in caso di presentazione di una sola proposta, purché valida e coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione;
- sospendere, re-indire o revocare la presente procedura (in tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborso spese o altro per la mancata sottoscrizione della convenzione);
- non selezionare alcun candidato, qualora le proposte pervenute siano ritenute inadeguate sotto il profilo qualitativo o non rispondenti all'interesse pubblico.

Le operazioni dei Tavoli di co-progettazione saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti - fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza - saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

I partecipanti alla presente procedura nel prendere parte ai lavori del Tavolo di co-progettazione espressamente dichiarano ed accettano che il progetto elaborato congiuntamente all'Amministrazione precedente diventerà di proprietà di quest'ultima, fermo restando la possibilità per gli enti partner di citare il predetto progetto all'esterno sulla base di idonea regolamentazione della comunicazione, che sarà condivisa con l'Amministrazione precedente.

L'Amministrazione precedente si riserva la facoltà di avviare le operazioni del Tavolo di co-progettazione anche in pendenza dell'esecuzione dei controlli, relativi al possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 5, da parte dell'EAP.

L'Amministrazione precedente si riserva la facoltà di riattivare il Tavolo di co-progettazione allorquando si manifesti la necessità/opportunità di rivedere/implementare l'assetto raggiunto con la co-progettazione medesima o di monitorare l'andamento delle attività progettuali.

### **10. CONVENZIONE/CONCESSIONE**

L'EAP sottoscriverà apposita Convenzione/Concessione regolante i reciproci rapporti fra le Parti. La stipula di tale Convenzione/Concessione concluderà la procedura indetta col presente Avviso.

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d'ora sono indicati gli elementi essenziali dell'Accordo, di cui al relativo schema (Allegato n. 6 -



Schema di Convenzione/Concessione), che è stato elaborato tenendo conto di quanto previsto dal presente Avviso, con particolare riferimento alle linee di azione, alle tipologie di interventi finanziabili, alle spese ammissibili, agli obblighi delle Parti, a quanto previsto in tema di stabilità dei progetti/interventi.

## **11. CANONE D'USO E UTENZE**

Il Concessionario sarà tenuto a versare al Comune di Mantova un canone annuale per l'uso dell'immobile. Il canone dovrà essere versato secondo le scadenze e con le modalità fissate dall'art. 10 del Regolamento Comunale in materia, approvato con D.C.C. n. 78 del 20/12/2012 e verrà aggiornato annualmente secondo la variazione dell'indice ISTAT-FOI.

Il canone annuo che dovrà essere versato dal concessionario è di € 8.000,00, importo così determinato a seguito della riduzione del canone calcolato su base annua pari a € 80.000,00 ai sensi dell'art. 9 del Regolamento sopra citato.

I costi relativi alle utenze elettriche e consumi idrici saranno a carico del concessionario tramite rimborso al Comune di Mantova, a partire dalla sottoscrizione della convenzione.

La stima dei costi per utenze elettriche e consumi idrici è stimata in € 10.000,00 annui. Per quanto riguarda i consumi elettrici la quota da rimborsare a carico del concessionario sarà determinata considerando i risparmi ottenuti dalla presenza dell'impianto fotovoltaico.

Si precisa che il Comune si fa carico delle spese relative alle utenze per il riscaldamento e al canone annuale delle reti di connessione.

## **12. MANUTENZIONE**

La manutenzione ordinaria dell'immobile e degli impianti è a carico del Concessionario per tutta la durata della concessione, e nei primi 12 (dodici) mesi, dovrà essere affidata dallo stesso alla/e ditta/e che li ha/hanno realizzati, al fine di assicurare migliori livelli di assistenza.

## **13. SOSTEGNO DEL COMUNE DI MANTOVA ALLE ATTIVITA' DI PROGETTO**

Il Comune di Mantova supporterà le attività del progetto definitivo (PD), con un sostegno annuale fino a un massimo di € 30.000,00, anche mediante copertura di spese per servizi, come approvato con D.G.C. n. 79/2026.

L'attuazione di detto sostegno avverrà, in base al progetto definitivo (PD) e relativo piano finanziario, secondo modalità e tempistiche disciplinate nella convenzione/concessione che sarà sottoscritta con il /i partner individuato/i.

## **14. SOPRALLUOGO**

Ogni concorrente può chiedere di effettuare un sopralluogo presso gli immobili oggetto della presente procedura, inviando apposita richiesta all'indirizzo mail [assessorato.cultura@comune.mantova.it](mailto:assessorato.cultura@comune.mantova.it) o chiamando il numero 0376/338682 – 0376/338644.

Il sopralluogo potrà essere effettuato nei seguenti giorni e orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 12:30
- il lunedì, il martedì ed il giovedì anche dalle ore 14:30 alle ore 16:30

## **15. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente. Il presente Avviso è



pubblicato, in versione integrale, sul sito Istituzionale del Comune di Mantova e all'Albo Pretorio on line, per un periodo di almeno 30 giorni.

Il Comune di Mantova provvederà a pubblicare, sul medesimo sito, l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai soggetti partecipanti.

## **16. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI**

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

## **17. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI**

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990, è la dott.ssa Graziella Tuzza Funzionario del Settore Cultura Turismo e promozione della città del Comune di Mantova.

Gli Enti partecipanti al presente procedimento potranno richiedere chiarimenti esclusivamente mediante invio di espresso quesito all'indirizzo PEC: [cultura.turismo@pec.comune.mantova.it](mailto:cultura.turismo@pec.comune.mantova.it), entro il giorno 08/06/2026.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione procedente, nonché eventuali rettifiche o ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno tempestivamente pubblicati sul sito istituzionale [www.comune.mantova.it](http://www.comune.mantova.it)

## **18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016, il Comune di Mantova quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente procedura o comunque raccolti a tale scopo, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della partecipazione alla procedura medesima, della selezione dei concorrenti e delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria. Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, e facenti parte della Commissione;



- soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i..

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata della presente procedura. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con la stipulazione della convenzione/concessione a seguito della quale il titolare procederà alla archiviazione dei dati della procedura medesima, conformemente alle disposizioni vigenti, fatto salvo i dati personali da allegare alla convenzione/concessione stessa.

Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

Con separato provvedimento, l'EAP sarà nominato Responsabile del Trattamento dei Dati per le attività collegate con l'esecuzione della convenzione/concessione. Il Partner concessionario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. La relativa richiesta va rivolta al Comune di Mantova, Via Roma 39 – 46100 MANTOVA.

Il Titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa è il Comune di Mantova, con sede in Mantova, Via Roma n. 39.

È stato designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali il Dirigente Responsabile del Servizio, Dott.ssa Giulia Pecchini.

L'elenco aggiornato dei RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO designati dal titolare è disponibile su espressa richiesta, da inoltrare ai seguenti recapiti: COMUNE DI MANTOVA, e-mail: [comune.mantova.aoo@legalmail.it](mailto:comune.mantova.aoo@legalmail.it)

## **19. NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa nonché il Codice Civile.

## **20. RICORSI**



Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo di cui al D. Lgs 104/2010 e ss.mm.ii., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

## **21. ALLEGATI**

- Allegato n. 1 - Relazione illustrativa e relativi allegati;
- Allegato n. 2 - Planimetria;
- Allegato n. 3 - Domanda di partecipazione;
- Allegato n. 4 - Dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti;
- Allegato n. 5 - Schema di Proposta Progettuale;
- Allegato n. 6 - Schema di Convenzione/Concessione.

Mantova,